

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

=====
Seduta del 15.9.1959
=====

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno 15 del mese di Settembre in Palermo, nella Sede dell'Azienda Autonoma di Turismo, convocato nei modi di legge, si è riunito il Comitato di Amministrazione della Azienda stessa per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO
=====

- 1) Comunicazioni della Presidenza-
- 2) Piano di manifestazioni proprie da realizzare nel 1960 e ratifica relativi preventivi inviati all'Assessorato Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana.
- 3) Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo (27-28-29 settembre 1959)-
- 4) Riconferma incarico Consulente tecnico-amministrativo Rag. Paolo Patti. - Annullamento parziale della Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana della deliberazione del Comitato di Amministrazione N.62 del 28.8.1959.
- 5) Ricorso in Giunta Provinciale Amministrativa avverso questa Azienda da parte dell'Avv. Emerico Lino. Conferimento incarico difesa legale-
- 6) Fattorino Macaluso Eduardo- Revoca sospensione dal servizio-
- 7) Assunzione di personale con riferimento alla legge 3.6.1950, N.375, mutilati ed invalidi di guerra:-
 - a) Assunzione Sig. Frisella Salvatore- Applicato aggiunto-
 - b) Assunzione Sig. D'Elia Vincenzo - Applicato aggiunto-
 - c) Assunzione Sig. Guzzo Giuseppe - Inserviente -
- 8) "Quinta Settimana di Monreale "- aprile 1960 - Incarico della Direzione artistica al Maestro F.E. Raccuglia -
- 9) Azionaria Italiana Pubblicità- Autorizzazione al Presidente per il rinnovo del contratto -

- 10) Festival della Musica moderna -Richiesta contributo-
- 11) Comitato Estate Mondellana-Manifestazione "Conchiglia d'oro"-
richiesta contributo-
- 12) Compensi speciali al personale dipendente-
- 13) Incarico organizzazione e direzione artistica "Quinta Settimana di Monreale al Maestro F.E.Raccuglia-Ratifica deliberazione presidenziale 42 dell'11 giugno 1959-vistata dalla Commissione Prov.di Controllo il 19.6.59 con provved.N.9562 e delle disposizioni presidenziali per pagamenti a titolo di acconto-

14) Contributo Unione Sportiva Palermo-Campionato 1959-60-

15) VARIE ET EVENTUALI-

Presiede l'adunanza l'Avv. COSIA ACAMPORA, Presidente dell'Azienda-
SONO PRESENTI: I CONSIGLIERI BARONE AGNELLO DI RAIATA. CORRADI. SOLIM.
ING. CASMIGLIA. CAV. SCALICI- ASSENTI: GR. UFF. DILIBERTO. CORRADI. MANCA-
NO. PROF. DE GRAZIA. CORRADI. RANDAZZO -Assiste il SEGRETARIO Dr. MATELLI-
IL PRESIDENTE, constatato in seconda convocazione il numero legale
degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 17,30-

I) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA-

a- IL PRESIDENTE informa il Comitato sugli accordi presi con l'Ass.
Naz. delle Aziende Aut. di Cura, Sogg. e Tur. e comunica che nei giorni
27-28-29 settembre si terrà a Palermo nei locali di questa Azienda,
la riunione del Consiglio Nazionale presieduta dal Conte Leonetti.
Interverrà alla chiusura dei lavori, il 28 sett. alle ore 19, l'Asses-
sore al Turismo della Regione Siciliana e il Presidente dell'I.T.T.
Nel caso in cui si realizzasse l'intervento a Palermo dell'On. Tur-
pini, Ministro al Turismo, sarà invitato l'On. le. Milazzo.
Quest'Azienda ha già preparato un programma di accoglienze a favo-
re degli illustri Ospiti e il Comitato di Amm. ne. di questa Azienda
con l'intervento del Presidente Onor. Dott. Raimondo Guardione, si in-
contrerà coi rappresentanti del Consiglio Nazionale dell'Associa-
zione durante il cocktail offerto nei locali dell'Azienda stessa,
a chiusura dei lavori.

Informa il Comitato che è intenzione della Presidenza, conse-

gnare al Presidente Onorario Dott. Raimondo Guardione, per la sua apprezzata e competente attività svolta a favore del Turismo, non solamente locale, ma nazionale, una Medaglia d'oro ricordo.

IL COMITATO :

preso atto delle comunicazioni date dal Signor Presidente ed aderendo in pieno alla proposta fatta, riconoscendo doveroso fare al Dott. Raimondo Guardione un segno di riconoscimento per la sua opera prestata con disinteresse ed amore a favore del Turismo ed in particolare quale creatore dell'Azienda di Turismo di Palermo sin dal lontano 1945;

Ad unanimità di voti palesi:

DELIBERA

- =====
- 1) di procedere allo acquisto di una medaglia d'oro sulla quale dovranno essere incisi i distintivi di riconoscimento della Azienda di Turismo ed una frase che ricordi l'avvenimento.
 - 2) Delegare il Signor Presidente alla scelta della medaglia stessa ed a tutto quanto si renderà necessario per la esecuzione della presente deliberazione, autorizzandolo a provvedere al relativo pagamento della somma occorrente con deliberazione presidenziale da trasmettere all'Organo tutorio per il prescritto visto di legittimità.
 - 3) Procedere alla consegna ufficiale della medaglia suddetta in una prossima riunione.
- b) IL PRESIDENTE informa il Comitato che la Commissione Provinciale di Controllo ha fatto dei rilievi sul noleggio di autovetture per servizi vari di Ufficio.
- Comunica, inoltre, che il Presidente Onorario Dott. Raimondo Guardione, per funzioni inerenti alla sua carica, ha necessità di dovere utilizzare un'autovettura.
- Invita il Comitato a pronunciarsi in merito, tenendo presenti i rilievi della Commissione Provinciale di Controllo in meri-

to al noleggio di autovetture a periodo indeterminato.

Il Barone AGNELLO DI RAMATA fa notare che l'Azienda di Turismo non può prescindere dalla necessità di tenere a disposizione, oltre la macchina addetta ai servizi di Rappresentanza, anche un'autovettura affidata agli Uffici per i servizi inerenti alla attività della Azienda stessa.

Propone, pertanto, l'acquisto di una seconda autovettura, che potrebbe benissimo assolvere il compito di restare a disposizione del Presidente Onorario ~~e nel contempo essere utilizzata per i servizi dell'Azienda stessa.~~

Il Prof. CASTIGLIA fa notare che, nel caso in cui si provveda a deliberare per l'acquisto di una seconda autovettura bisogna contemporaneamente provvedere per un secondo autista, il cui posto, per altro, non è previsto nel nuovo Statuto-Regolamento.

E' di accordo sulla necessità che al Presidente Onorario venga messo a disposizione un mezzo da poter fruire quando lo riterrà opportuno e in funzione della carica: ricoperta presso questa Azienda di Turismo.

Il Barone AGNELLO di RAMATA ritorna sull'argomento insistendo sull'acquisto di una seconda macchina per esigenze dell'Ufficio.

IL COMITATO:

Sentita la relazione del Presidente e dopo ampia discussione;

Considerato che dato l'accrescimento dell'attività dell'Azienda di Turismo, si rende necessario l'acquisto di una autovettura da utilizzarsi esclusivamente per i servizi dagli Uffici di questa Amministrazione, senza dover ricorrere - per tale scopo - ai noleggi vari di auto private il cui costo incide sensibilmente senza per altro rispondere in pieno allo scopo, costringendo molte volte a ricorrere a mezzi di fortuna, in casi urgenti e durante i periodi di manifestazioni ed organizzazioni;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dotare gli Uffici di questa Azienda di Turismo di un'autovettura, non di lusso, ma addetta

per il servizio da compiere e che risponda alle relative esigenze;

Visto il preventivo presentato dalla Ditta S.I.R.A. di Palermo in data 25 aprile 1959 per la fornitura di un'autovettura " FIAT Modello 1100 103/D al prezzo di £.1.018.050, ivi compresi l'IGE e le spese per immatricolazione;

Considerato che la spesa di che trattasi non può che effettuarsi a trattativa privata in quanto ricorrono le speciali ed eccezionali circostanze previste dall'art.41 del R.D. 23.5.1924, N.827;

Ritenuto opportuno aderire all'offerta della Ditta S.I.R.A. di Palermo la quale per altro è disposta a consegnare la detta autovettura dopo l'approvazione della presente deliberazione da parte della Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana, rinviando il pagamento sul bilancio dell'esercizio finanziario 1960;

Ad unanimità di voti palesi:

D E L I B E R A

- =====
- 1) Autorizzare il Presidente di questa Azienda a stipulare con la Ditta S.I.R.A. di Palermo il contratto per l'acquisto di una autovettura FIAT 1100/103 D, modello Berlina;
 - 2) Provvedere all'acquisto dell'autovettura di cui sopra presso la Ditta S.I.R.A. di Palermo, al prezzo di listino FIAT ammontante a £.1.018.050, ivi compresa l'IGE e le spese di immatricolazione;
 - 3) La somma di cui sopra, come di accordo con la Ditta S.I.R.A., di Palermo, sarà pagata sullo apposito articolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 1960.
La presente deliberazione sarà inviata alla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana per il prescritto visto di legittimità.

Il PRESIDENTE informa il Comitato che ha incaricato il Barone Agnello di Ramata a prendere gli opportuni contatti in campo nazionale e per la organizzazione della Mostra dei Pittori sici-

liani.

Tale manifestazione rientra nel piano preparato dalla Presidenza e da realizzare nel corrente anno. Invita, pertanto, il Barone Agnello di Ramata a relazionare su quanto realizzato nel suo ultimo viaggio.

Il Barone AGNELLO di RAMATA, facendo seguito alle comunicazioni verbali fatte al Presidente, riferisce di avere avuto a Roma dei contatti con il Sottosegretario allo Spettacolo ed alcuni Artisti in ordine alla Stagione Teatrale che potrebbe comunque conseguire alla realizzazione di una efficiente e degna Compagnia di Prosa come effetto della iniziativa caldeggiata compiutamente dall'E.F.T. e dalla Azienda.

In ordine alla consegna a Roma del Premio Teatrale " Palermo " comunica di avere avuto dei contatti con il Comm. Saccenti e il Dott. Sirolesi ed altri degli ambienti teatrali interessati a che il Premio disposto dall'E.P.T. e dalla Azienda per il miglior regista, attore ed attrice possa avvenire in una cornice atta ad assicurare il migliore risalto propagandistico all'utile iniziativa.

Per quel che attiene alla effettuazione della Mostra dei Pittori Siciliani, comunica di essersi incontrato a Roma con alcuni suoi amici del mondo artistico siciliano presenti.

Comunica che lo Scultore Emilio Greco, al fine di assicurare un grande risalto internazionale alla iniziativa, gli aveva proposto la effettuazione di una rassegna internazionale con inviti estesi ad alcuni dei maggiori artisti viventi, consigliando di prendere contatti per la parte organizzativa con la Segreteria della Quadriennale.

Il Barone Agnello di Ramata comunica di non essere favorevole a tale soluzione in quanto richiederebbe per una degna realizzazione somme che egli stima non opportuno che l'Azienda destini per tale manifestazione, somme che per la differenza tra quella impegnata dall'Azienda e quella necessaria, difficilmente si riuscirebbe a reperire.

Anche nei suoi colloqui romani il Barone Agnello di Ramata ha di-

chiarato che una rassegna di così fatta dimensione sarà possibile se ed in quanto si realizzi l'iniziativa della Biennale d'Arte Me-diterranea.

Restando nei limiti della somma impegnata si potrebbe invece effettuare la seguente iniziativa :

1) Costituire un Comitato promotore presieduto dal Presidente dell'Azienda ed integrato dagli Esperti che saranno chiamati ad assicurare l'organizzazione nella effettuazione della Mostra degli Artisti siciliani non solo limitatamente ai pittori, ma estesa anche agli scultori siciliani aventi risalto sul piano nazionale.

2) Invitare , su proposta del precedente Comitato, un numero di Artisti - Pittori e Scultori siciliani - ad intervenire con una o due opere a questa Mostra.

3) Costituire con gli Artisti invitati sopra detti un Comitato che funga da Giuria anche per l'accettazione delle opere dei giovani Artisti siciliani - residenti nell'Isola - tra i quali la Giuria sopra elencata sceglierà l'assegnatario del premio consistente in una borsa di studio, atta ad assicurare al premiato, annualmente, il viaggio in uno dei centri artistici nazionali più aperti alle correnti artistiche contemporanee.

Con tali criteri si assicurerebbe l'ideale ritorno alla terra di origine, per un annuale appuntamento degli artisti siciliani che operano fuori dell'Isola, si darebbe agli stessi il compito di " laureare " le nuove leve artistiche isolate, si ~~sottolineerebbe~~ ^{sottolineerebbe} il profondo significato spirituale della iniziativa, attraverso la presenza di artisti di vasta risonanza nazionale ed internazionale, si otterrebbe una notevole propaganda a Palermo.

Comunica che su questi argomenti e su queste direttive di massima egli ha avuto degli scambi con Emilio Greco, che non potendosi realizzare il programma da lui proposto, ha dichiarato, per testimoniare della cordialità dei rapporti che lo legano al Barone Agnello, che avrebbe accettato di inviare fuori concorso una qualche sua opera ad una rassegna avente il sopra detto carattere di

ideale legame degli artisti siciliani, operanti fuori della Isola, con la terra di origine.

Dichiara al Consiglio di esser grato ad Emilio Greco, il quale come è noto, da più anni non partecipa a Mostre collettive.

Comunica che anche il palormitano scultore Tommaso Bertolino, ordinario all'Accademia di Belle Arti del Liceo Artistico di Roma, ha dichiarato di gradire un invito per una sua partecipazione.

Dagli altri amici incontrati è stato consigliato di rivolgere un invito anche a : Trombadori, Gottuso, Saro Mirabella, che sicuramente accetteranno in considerazione del significato che si vuol dare al premio, l'invito per la Mostra.

Il Consigliere Barone AGNELLO DI RAMATA si riserva di dare altre indicazioni in ordine ad altri inviti allorquando sia stato costituito il Comitato promotore sopra detto.

Propone di chiamare a far parte di tale Comitato il Pittore Pippo Rizzo, Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Palermo-

Comunica altresì, di essersi incontrato a Milano con i Pittori Blasco e Eigneco, i quali hanno dichiarato di consentire, in linea di massima, con il programma sopra detto e di aderire.

Comunica di non aver potuto incontrare lo scultore Francesco Messina, la cui presenza egli stima particolarmente ambita, essendo il Maestro assente da Milano per un soggiorno fuori della Lombardia.

A questo punto il Barone Agnello di Ramata si dice particolarmente lieto di avere potuto assolvere al mandato conferitogli dal Presidente al quale rivolge il suo vivo ringraziamento, e propone, non consentendogli i suoi impegni di poter curare la parte organizzativa della manifestazione, che si nomini il Comitato promotore al quale sarà sempre lieto di assicurare la più cordiale delle collaborazioni.

Il PRESIDENTE, sentita la relazione del Barone Agnello di Ramata, ringrazia lo stesso per l'opera svolta efficacemente per la organizzazione della Mostra dei Pittori Siciliani.

Il COMITATO si associa e dà mandato al Barone Agnello di Ramata di continuare la sua azione per definire gli accordi, riservando

così di deliberare in merito alla manifestazione non appena completati tutti i contatti preliminari.

1) PIANO DI MANIFESTAZIONI PROPOSTE DA REALIZZARE NEL 1960 E MATERIALI RELATIVI PREVENTIVI INVIATI ALLO ASSESSORATO TURISMO, SPETTACOLI E SPORT DELLA REGIONE SICILIANA.

IL PRESIDENTE propone al Comitato il rinvio dell'argomento da trattare, in considerazione del fatto che risultano assenti alcuni Consiglieri e dato che l'argomento investe la futura attività della Azienda stessa nel 1960;

IL COMITATO, preso atto, aderisce alla proposta del Presidente e rinvia l'argomento alla prossima seduta-

2) CONSIGLIO NAZIONALE DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO (27-28-29 Settembre)-

IL COMITATO, sentita la relazione del Presidente;

Considerato che nei giorni 27,28,29 Settembre si riunirà a Palermo il Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo, per lo esame della situazione in campo nazionale in rapporto alla avvenuta costituzione del Ministero per il Turismo ed alle progettate modifiche dell'ordinamento della organizzazione turistica periferica, nonchè per fissare la data e l'ordine del giorno della prossima Assemnlea generale;

Considerato che in analoghe riunioni tenutesi in altre città di Italia i componenti del Consiglio Nazionale sono stati sempre ospitati dalla Azienda di Turismo dove i lavori stessi si svolgono;

Ritenuto opportuno continuare tale consuetudine e pertanto ospitare i Signori componenti il Consiglio Nazionale delle Associazioni delle Aziende secondo il programma appositamente preparato e presentato dalla Presidenza e la cui spesa si prevede a calcolo in L. 1.000.000 per spese di ospitalità e rappresentanza ivi comprese le spese di trasporto e relative alla organizzazione;

Vista la disponibilità all'apposito articolo di Bilancio;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A
=====

- 1) Ospitare i Presidenti delle Aziende di Turismo , facenti parte del Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana, ed impegnare la somma di £.1.000.000 per le spese da effettuarsi come scritto nella superiore premessa.
- 2) La spesa di cui sopra ammontante a £.1.000.000 graverà sullo art.8 " Manifestazioni proprie" del Bilancio di Previsione dell'Esercizio finanziario 1959.
- 3) Al pagamento delle spese di cui sopra si provvederà con mandato di pagamento intestato ai singoli beneficiari, mediante disposizioni presidenziali.
- 4) RICONFERMA INCARICO CONSULENTE TECNICO AMMINISTRATIVO RAG. PAOLO PATTI- ANNULLAMENTO PARZIALE DA PARTE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIANA DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE N.62 DEL 28.8.1959-
IL COMITATO:

Vista la deliberazione intercommissariale N.69 del 6.6.1959 con la quale questa Azienda è venuta nella determinazione di affidare al Rag. Paolo Patti l'incarico di consulente tecnico amministrativo presso l'Ufficio Amministrazione della Azienda medesima con un compenso stralcio forfettario di £.60.000 mensili e con decorrenza 1.6.1959;

Vista la nota della Commissione Provinciale di Controllo-Div.Ia- Numero 11899/11477/12637 del 21.8.1959 con la quale viene annullata parzialmente la deliberazione sopra citata in quanto col nuovo Statuto-Regolamento approvato dalla Commissione Prov.le. di Controllo della Regione Siciliana con deliberazione N.11851 del 31.7.1959, a norma dell'art.76 si intendono abrogati tutti i provvedimenti adottati durante la gestione Commissariale;

Considerato che a norma di quanto stabilito dal combinato disposto di cui all'art.5,lett.p) e degli articoli 67 e 68 dello Statuto-Regolamento, il Comitato può, ove esigenze tecniche amministrative lo esigessero, ricorrere ad opera di consulenti me-

dante un compenso forfettario mensile comprensivo di qualsiasi indennità ordinaria e straordinaria ed a liquidazione integrale di ogni spettanza;

Considerato che il sopra citato art. N. 67, ai fini della consulenza, non contempla limitazione di periodo di tempo;

Ritenuta la necessità, permanendo gli stessi motivi e le finalità che hanno determinato la sopra citata deliberazione intercommissariale N. 69, nello interesse di questa Azienda, di confermare l'incarico al Rag. Paolo Patti quale consulente tecnico amministrativo; in quanto, oltre ad avere dimostrato perfetta conoscenza delle vigenti disposizioni di legge - ivi comprese quelle amministrative ed in materia fiscale - si è prodigato con encomiabile zelo e senza limitazione di orario nello espletamento dei compiti affidatigli riscuotendo la massima fiducia della Presidenza e del Comitato di Amministrazione;

Ritenuta la necessità di ratificare la sopra citata deliberazione intercommissariale N. 69 del 6.6.1959 per il periodo giugno-luglio 1959;

Considerato che l'incarico sopra affidato esclude tassativamente ogni rapporto d'impiego e che l'impegno di spesa risulta già assunto con la sopra citata deliberazione intercommissariale N. 69 del 6.6.59;

A scrutinio segreto dal quale sono risultati N. 5 voti favorevoli su N. 5 Consiglieri presenti:

D E L I B E R A

=====

- 1) Ratificare la deliberazione intercommissariale N. 69 del 6.6.1959 citata nelle premesse della presente deliberazione per il periodo giugno-luglio 1959.
- 2) Confermare con decorrenza 1 agosto 1959 e fino a quanto il Comitato di Amministrazione lo ritiene utile e necessario ai fini della Azienda, l'incarico al Rag. Paolo Patti quale consulente tecnico amministrativo per i motivi di cui alle premesse, assegnando allo stesso un compenso stralcio forfettario di £. 60.000 mensili,

di goduto dall'interessato, comprensivo di qualsiasi indennità di carattere ordinario e straordinario ed a liquidazione integrale di ogni sua spettanza.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana per il prescritto visto di legittimità.

5) RICORSO IN GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA AVVERSO QUESTA AZIENDA DA DA PARTE DELL'AVV. EMERICO LINO - CONFERIMENTO INCARICO DIFESA LEGALE -

IL PRESIDENTE informa il Comitato che l'Avv. Emerico Lino, già funzionario di questa Azienda di Turismo, ha presentato ricorso in Giunta Provinciale Amministrativa, in sede giurisdizionale, avverso la delibera N.23 adottata dal Comitato di Amministrazione nella seduta dell'8 agosto 1959, notificando tale atto il 4 settembre 1959.

Comunica al Comitato i motivi del ricorso presentato, e cioè:

a) Violazione dell'art.65 dello Statuto-Regolamento per mancanza di relazione del Presidente e parere della Commissione per il personale;

b) Per mancanza di scrutinio segreto;

c) Per mancanza di approvazione della Commissione Provinciale di Controllo alla data di esecuzione;

- per modificazione della delibera con sostituzione delle parole "con decorrenza immediata" con "decorrenza dal 1° Settembre" -

d) Per inesatta interpretazione dello art.59-comma 1° - poiché non esistono particolari esigenze di interesse pubblico e per impedimento al conseguimento della pensione (mancano solo 9 mesi).

e) Per mancanza di iscrizione alla Cassa di Previdenza per gli impiegati degli Enti locali.

f) Per mancanza di rettifica al trattamento economico prima della deliberazione.

Ricorda che precedentemente per un ricorso presentato da un altro funzionario è stato incaricato il Prof. Pietro Virga e, pertanto, invita il Comitato a pronunciarsi in merito e a nominare un le-

gale, che per altro potrebbe essere lo stesso Prof. Virga che attualmente difende l'Azienda di Turismo in Giunta Provinciale Amministrativa, in sede giurisdizionale.

IL COMITATO: Sentita la relazione del Presidente;

Ritenuti infondati i motivi dedotti in ricorso presso la Giunta Provinciale Amministrativa dall'Avv. Emerico Lino già funzionario di questa Azienda di Turismo;

Ritenuta la necessità di nominare un legale per resistere al ricorso in parola al fine di tutelare gli interessi di questa Azienda di Turismo;

A votazione segreta dalla quale risultano N.5 voti favorevoli su N.5 votanti;

D E L I B E R A

- =====
- 1) Autorizzare il Signor Presidente a stare in giudizio in Giunta Provinciale Amministrativa, in sede giurisdizionale a norma dell'art. 54) del vigente Statuto-Regolamento.
 - 2) Conferire al Prof. Pietro Virga l'incarico di difendere questa Azienda di Turismo in Giunta Provinciale Amministrativa per la causale di cui in premessa.
 - 3) REVOCA DI DIRITTO DELLA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO DEL FATTORINO SIG. MACALUSO EDUARDO-

IL PRESIDENTE riferisce al Comitato che il Tribunale di Palermo con sentenza del 23 agosto 1959 ha dichiarato di non doversi procedere contro il Sig. Macaluso Eduardo in ordine ai reati ascritti-gli perchè i fatti non sussistono. Invita pertanto il Comitato a revocare la sospensione cautelativa e deliberare per il pagamento di tutti gli assegni non percepiti dal Sig. Macaluso Eduardo escluse le indennità per servizi e funzioni di carattere speciale, opere e prestazioni di lavoro straordinario e salva deduzione dello assegno alimentare corrisposto-

IL COMITATO:

Sentita la relazione del Presidente;

Vista la precedente deliberazione N.8 del 25 giugno 1959 con la quale si procede alla sospensione dal servizio, dal grado e alla privazione dei relativi emolumenti nei confronti del fattorino Macaluso Eduardo per procedimento penale e alla concessione dello assegno alimentare alla moglie Petrotta Calogera;

Vista la sentenza emessa dal Tribunale di Palermo-Ufficio Istruzione Processi Penali- e presa conoscenza della formula di assoluzione che si trasmette di seguito a verbale;

Visti gli articoli 378 e 384 C.P.C.

In parziale difformità alla requisizione del P.M., chiusa la formale istruzione, dichiariamo non doversi procedere contro Macaluso Eduardo fu Eduardo, in atti generalizzato, in ordine ai reati in epigrafe ascritti perchè i fatti non sussistono .

Considerato che a seguito del giudizio penale di revisione il fattorino Sig. Macaluso Eduardo è stato assolto perchè i fatti a lui addebitati non sussistono;

Considerato che a norma dell'art.99 del D.P. 10.1.1958 N.3, si deve procedere alla revoca di diritto della sospensione e che il fattorino Sig. Macaluso Eduardo a norma dell'art.97 del sopra citato Decreto Presidenziale ha diritto a tutti gli assegni non percepiti con esclusione delle indennità per servizi e funzioni di carattere speciale e per prestazione di lavoro straordinario e salva deduzione dello assegno alimentare corrisposto alla moglie Signora Petrotta Calogera;

Considerato che gli emolumenti al lordo spettanti al dipendente Signor Macaluso Eduardo, corrisposti durante il mese di giugno ammontano complessivamente a L.69.410, di cui L.54.550 per stipendio e L.14.860 per l'aggiunta di famiglia;

Considerato che con decorrenza luglio 1959 questa Azienda ha corrisposto alla Signora Petrotta Calogera, moglie del Sig. Macaluso Eduardo, un assegno alimentare complessivo di L.42.135 mensili, e ciò fino al mese di agosto 1959;

Ritenuta la necessità di corrispondere al Signor Macaluso Eduardo la differenza lorda di L.54.550 tra gli emolumenti spettanti

ti e le somme corrisposte alla di lui moglie a titolo di assegno alimentare nei mesi di luglio ed agosto;

Considerato che non si deve procedere a provvedimento disciplinare a carico del fattorino Sig. Macaluso Eduardo, trattandosi di revoca di diritto in quanto è stato assolto, dato che i fatti allo stesso ascritti non sussistono;

A scrutinio segreto dal quale risultano N.5 voti favorevoli su numero cinque Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

=====

1) Procedere, con decorrenza immediata, alla revoca di diritto della sospensione dal servizio del fattorino Sig. Macaluso Eduardo, per i motivi di cui alle premesse.

2) Corrispondere al Sig. Macaluso Eduardo la somma di £.54.550 quale differenza spettantegli per i motivi di cui in narrativa.

7) ASSUNZIONE DI PERSONALE CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE 3.6.1950, N.375: MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA :

a) ASSUNZIONE DEL SIG. FRISELLA SALVATORE - APPLICATO AGGIUNTO

b) ASSUNZIONE SIG. D'ELIA VINCENZO - " "

c) ASSUNZIONE DEL SIG. GUZZO GIUSEPPE - Inserviente -

IL PRESIDENTE informa il Comitato che questa Azienda di Turismo, in esecuzione della legge 3 giugno 1950, N.375, deve procedere all'assunzione obbligatoria di mutilati di guerra ed invalidi civili per servizio;

Agli effetti della sopra citata legge risulta in atto scoperta la percentuale relativa al Gruppo C. e al personale ausiliare che deve essere regolarizzata con l'assunzione obbligatoria di invalidi delle due categorie, tenendo presente il numero dei posti iscritti nella Tabella A. dei Ruoli organici, annessa al vigente Statuto-Regolamento.

Infatti:

a) su N.6 posti del Gruppo C. - N.2 posti devono essere riservati per un invalido di guerra e N.1 invalido civile;

b) su NN.5 posti del personale ausiliare - - N.2 posti devono essere riservati per N.I invalido di guerra e N.I invalido civile;

Invece per i Gruppi A. e B., tenuto presente che l'assunzione avviene esclusivamente per concorso pubblico, è fatto obbligo della riserva e gli invalidi che abbiano conseguito l'idoneità verranno inclusi tra i vincitori sino a che non sia stata raggiunta la proporzione prevista dalla legge sopra citata.

Comunica inoltre che l'Opera Nazionale per gli Invalidi di Guerra ha inviato degli elenchi dai quali si dovrebbe scegliere il personale da assumere.

Ricorda al Comitato che con deliberazione N.41 dell'8.8.1959 era stato assunto per la percentuale degli invalidi civili, quale profugo della Dalmazia, il Signor Frisella Salvatore, assegnandolo al personale ausiliare, pur avendo lo stesso il titolo di studio previsto per il personale di Gruppo C.

La mancata applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia e in particolare della legge 3 giugno 1950, N.375, potrebbe portare alla elevazione di forti contravvenzioni oltre che alla impossibilità di potere assumere personale, come per esempio, l'autista dell'autovettura recentemente acquistata.

Propone, pertanto, al Comitato:

1) di modificare la deliberazione N.41 adottata nella seduta dell'8.8.1959, riesaminando la posizione dell'impiegato Sig. Frisella Salvatore ed assumendo lo stesso quale applicato aggiunto-Gruppo C. grado XIII-

2) Assumere, quale inserviente, il Signor Guzzo Giuseppe, invalido di guerra- tessera N.220/005223-

Con i due provvedimenti sopra richiesti si viene a coprire N.I posto riservato agli invalidi civili del Gruppo C. e N.I posto riservato agli invalidi di guerra del personale ausiliare.

3) Di prendere in esame l'assunzione di un altro invalido di guerra per il Gruppo C. che potrebbe essere o il Signor D'Elia Vincenzo, nato il 30.7.1915, ex brigadiere dei Carabinieri e percettore 1^a Categoria di pensione O.N.I.G., oppure altro nominativo da

sceglierei negli elenchi inviati dall'O.N.I.G. stesso.

4) Nel caso in cui negli elenchi sopra citati non si riscontri l'elemento adatto, esaminare la richiesta di assunzione dei Signori Garofalo Renato e De Maria Francesco , i quali hanno in corso la pratica di iscrizione all'O.N.I.G., avendo superato tutte le visite mediche richieste ed essendo stati dichiarati idonei.

Il tutto risulta dai certificati esibiti dagli interessati.

IL COMITATO: sentita la relazione del Presidente e dopo ampia discussione, rinvia lo esame dei provvedimenti da adottare per la assunzione di altri invalidi di guerra a copertura della percentuale prescritta dalle vigenti disposizioni di legge in materia, aderendo solamente alle proposte della Presidenza per quanto si riferisce all'assunzione del Signor Guzzo Giuseppe, invalido di guerra, e al riesame della deliberazione N.41 adottata nella seduta dell'8.8.1959, per il passaggio del Signor Frisella Salvatore-invalide civile, dal personale subalterno ad Applicato- aggiunto del Gruppo C.-grado XIII-

A) ASSUNZIONE DEL SIGNOR SALVATORE FRISELLA IN QUALITA' DI APPLICATO-

IL COMITATO :

Visto lo statuto-regolamento di questa Azienda, approvato dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana con provvedimento N.11851 del 31.7.1959;

Vista la Tabella organica annessa al sopra citato Regolamento;

Vista l'istanza presentata in data 31.7.1959 dal Sig. Frisella Salvatore in possesso del Diploma dell'Istituto Industriale a carattere artigiano, tendente ad ottenere l'assunzione presso questa Azienda;

Visto il certificato del Prefetto di Palermo N.57920-Div.5a- del 31.7.1959n attestante la qualifica di profugo di guerra del predetto Sig. Frisella Salvatore;

Ritenuta la necessità di coprire i posti vacanti in organico per assicurare il funzionamento dell'Azienda;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assunzione del Sig. Frisella Salvatore, senza concorso, a norma di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, N. 375, in quanto il Frisella si trova nelle condizioni previste dall'art. 2 della sopra detta legge;

Vista la disponibilità sul corrispondente articolo di bilancio;

A votazione segreta dalla quale sono risultati 5 voti favorevoli su cinque Consiglieri presenti

D E L I B E R A

=====

- 1) Assumere il Signor Frisella Salvatore con la qualifica di Applicato aggiunto della carriera esecutiva;
- 2) Tale assunzione decorrerà dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione da parte della Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana.
- 3) Ritenere il primo anno di effettivo servizio a titolo di prova, riservandosi di dichiarare idoneo all'inquadramento in ruolo il sopra citato dipendente, con successiva deliberazione a giudizio del Comitato di Amministrazione, e ciò a norma di quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto-Regolamento.
- 4) Allo stesso Signor Frisella Salvatore è attribuito lo stipendio annuo lordo di £.471.000 relativo al coefficiente 157 della Tabella unica alligata al D.P.R. 11.1.1956 N. 19, oltre le integrazioni spettanti per legge.
- 5) La retribuzione e gli assegni di carattere continuativo gravano sull'art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959 e successivi.

c) ASSUNZIONE DEL SIG. GIUSEPPE GUZZO IN QUALITA' DI INSERVIENTE - IL COMITATO:

Visto lo Statuto--Regolamento di questa Azienda, approvato dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana con provvedimento N. 11851 del 31.7.1959;

Vista la tabella organica annessa al sopra citato Regolamento

Vista l'istanza presentata in data 27.7.1959 dal Sig. Guzzo

Giuseppe , in possesso della licenza della scuola elementare, tendente ad ottenere l'assunzione presso questa Azienda;

Vista la lettera O.N.I.G. N.220/005223 del 27.7.59, dalla quale risulta che il Signor Guzzo Giuseppe è iscritto nel ruolo degli invalidi di guerra ai sensi della legge 3 giugno 1950, N.375;

Considerato che lo Statuto-Regolamento sopra citato prevede un posto di inserviente in atto ricoperto dal Sig/Macaluso Eduardec ,

Ritenuta la necessità, al fine di assicurare il funzionamento di questa Azienda, di ricoprire un ulteriore posto d'inserviente;

Visto l'art.108 del R.D.30.I2.1923, N.2960, che prevede che per ragioni di servizio possono assumersi impiegati in più del numero stabilito per ciascun grado purchè si lascino altrettanti posti vacanti nei gradi superiori;

Considerato che la Tabella A. che forma parte integrante del sopracitato Statuto-Regolamento, nella qualifica immediatamente superiore a quella di inserviente, prevede N.2 posti di cui solo uno risulta in atto ricoperto dal Sig.Rabboni Federico;

Ritenuta la necessità di coprire in soprannumero un posto di inserviente, prelevandolo da quello della qualifica immediatamente superiore;

Ritenuta la necessità di provvedere alla assunzione del Sig. Giuseppe Guzzo a norma di quanto previsto dal terzo comma dello art.22 dello Statuto-Regolamento ;

Vista la disponibilità sul corrispondente articolo di bilancio, A votazione segreta dalla quale sono risultati N.5 voti favorevoli su cinque Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

=====

- 1) Assumere in soprannumero e per i motivi di cui alle premesse, il Sig. Guzzo Giuseppe con la qualifica d'inserviente del personale ausiliare;
- 2) Tale assunzione decorrerà dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione da parte della Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana;
- 3) Dichiarare che l'ordine di spesa di effettivo ...

- 3) Ritenerne il primo anno di effettivo servizio a titolo di prova riservandosi di dichiarare idoneo all'inquadramento, in ruolo il sopra citato dipendente, con successiva deliberazione, a giudizio del Comitato di Amministrazione, e ciò a norma di quanto previsto dallo art. 27 dello Statuto-Regolamento.
- 4) Allo stesso Sig. Guzzo Giuseppe è attribuito lo stipendio annuo lordo di £. 426.000 relativo al coefficiente 142 della Tabella unica allegata al D.P.R. 11 gennaio 1956 N. 19, oltre le integrazioni spettanti per legge.
- 5) La retribuzione e gli assegni di carattere continuativo graveranno sull'art. 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959.

6) "QUINTA SETTIMANA DI MONREALE"- Aprile 1960- INCARICO DELLA DIREZIONE ARTISTICA AL MAESTRO F.E. RACCUGLIA.

IL PRESIDENTE comunica che con deliberazione N. 50 adottata il 19 agosto 1959, il Comitato ha deliberato di rinviare la manifestazione " Quinta Settimana di Musica Sacra a Monreale " che avrebbe dovuto svolgersi ad ottobre 1959 per il mese di aprile 1960.

Ricorda che la direzione della stessa è stata affidata al Vice Presidente Prof. Diliberto il quale si avvarrà degli Uffici della Azienda con la consulenza artistica del Maestro Filippo Ernesto Raccuglia.

Si rende necessario, quindi, conferire l'incarico al Maestro F.E. Raccuglia, della direzione artistica, in quanto deve tempestivamente provvedere alla organizzazione della manifestazione indicata per il mese di aprile 1960.

Nel contempo, attribuire al Direttore artistico il compenso onorario complessivo per l'opera dallo stesso da prestare.

IL COMITATO, considerato che al N. 13 dell'ordine del giorno in esame si discuterà analogo argomento, rinvia la trattazione a un altro momento.

7) AZIENDARIA ITALIANA PUBBLICITA' - AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO-

Considerato che il 30 marzo 1960 viene a scadere il contratto con la A./I.P. - Azionaria Italiana di Pubblicità - stipulato il 21 Settembre 1956 e per il periodo dal 1 aprile 1957 al 30 marzo 1960, per la fornitura e il collocamento di dieci cartelloni pubblicitari da sistemarsi uno in ciascuna delle Stazioni di Ventimiglia, Domodossola, Luino, Chiasso, San Candido, Tarvisio e due nelle Stazioni di Modane e Brennero, il cui canone annuo è stato a suo tempo stabilito in Lire 54.000 annue, pagabili in rate annuali;

Ritenuto necessario rinnovare tale contratto per altri tre anni e cioè per il periodo dal 1 aprile 1960 al 30 marzo 1963, con il canone annuo di L.54.000, oltre imposte e tasse;

Ritenuta la necessità di autorizzare il Signor Presidente a trattare con la Ditta IP (Azionaria Italiana di Pubblicità) per la definizione e la stipulazione del nuovo contratto per il periodo intercorrente dal 1 aprile 1960 al 30 marzo 1963 alle stesse condizioni e canone a suo tempo stabiliti;

D E L I B E R A

=====

- 1) Autorizzare il Presidente di questa Azienda a stipulare un contratto triennale con la A.I.P. - Azionaria Italiana di Pubblicità - con le stesse modalità e condizioni di cui al precedente contratto descritte nella superiore premessa e per il periodo intercorso dal 1° aprile al 30 marzo 1963, con la spesa annua di L.54.000 oltre imposte e tasse.

La somma complessiva di L.162.000, per il periodo dal 1 aprile 1960 al 30 marzo 1963 graverà sugli appositi fondi di "Propaganda e Pubblicità" da stanziarsi nei bilanci di previsione degli esercizi finanziari 1960 e successivi.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana per il prescritto visto di legittimità.

- 10) FESTIVAL DELLA MUSICA MODERNA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO -

Il PRESIDENTE informa il Comitato che con istanza del 5 agosto 1959 il Gruppo Universitario per la Nuova Musica (G.U.N.M.), con

cor sede in Palermo, ha richiesto un contributo per un programma di manifestazioni da **svilupparsi** dal 15 Novembre 1959 al 15 maggio 1960, e che sarà articolato con una serie di concerti diretti da illustri professori di orchestra e da noti solisti.

Il preventivo, alligato all'istanza, ammonta a L. 9.950.000 ed è stato, contemporaneamente presentato dal G.U.N.M. allo Assessorato per il Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana, oltre ai contributi già promossi dalla Direzione Generale dello Spettacolo e dalla università di Palermo -

Legge al Comitato la relazione dell'Ufficio Manifestazioni, e propone al Comitato la erogazione di un contributo a favore del Gruppo Universitario Nuova Musica, per l'iniziativa da organizzare e da far gravare sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1960, e precisamente sul fondo da stanziarsi per manifestazioni di terzi.

Il Consigliere Barone Agnello di Ramata non è del tutto sfavorevole alla richiesta di contributo presentata. Propone, però, di rinviare lo esame e, conseguentemente, le determinazioni da assumere, al momento in cui l'Assessorato al Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana si sarà pronunciato in merito.

IL PRESIDENTE concorda col Consigliere Barone Agnello di Ramata ed invita il Comitato a deliberare in merito all'argomento.

IL COMITATO, sentita la relazione del Presidente, rinvia l'argomento ad altra seduta, riservandosi di esaminare la possibilità della erogazione di un contributo dopo avere avuta conoscenza di quello assegnato dall'Assessorato al Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana.

11) COMITATO ESTATE IONDELLANA - MANIFESTAZIONE "CONCHIGLIA D'ORO" -
RICHIESTA DI CONTRIBUTO -

IL COMITATO:

Sentita la relazione del Presidente;

Vista la istanza del 7.9.1959, N.172, del Comitato " Estate Ion-
dellana" tendente ad ottenere un contributo quale concorso alle

spese di organizzazione e realizzazione della manifestazione "Conchiglia d'Oro 1959" da svolgersi a Mondello nei giorni 16 e 17 settembre sulle terrazze del Palace Hotel di Mondello;

Considerato che la manifestazione giunta alla terza edizione, ha assunto una importanza considerevole per l'ampio interesse della Stampa, della Televisione, delle varie Case Cinematografiche, oltre ad una rilevanza dal punto di vista spettacolare, per la partecipazione dei complessi orchestrali, di attori e cantanti, già affermati in campo nazionale ed internazionale;

Considerato che la manifestazione sopra detta sarà teletrasmessa in campo nazionale la sera del 17 settembre alle ore 21;55 e si prevede un successo che, dal lato turistico, risulta interessante e auspicabile in tutte le iniziative;

Ritenuto opportuno intervenire con un contributo alle maggiori spese da affrontare, tenendo presente che la manifestazione rientra nel programma della " Estate di Mondello " ed è organizzata sotto gli auspici di questa Azienda di Turismo;

Vista la disponibilità esistente all'apposito articolo di bilancio;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

=====

- 1) Concedere al Comitato " Estate Mondellana " un contributo di Lire 600.000 per la organizzazione e la realizzazione della manifestazione " Conchiglia d'Oro " che si svolgerà nei giorni 16 e 17 settembre 1959 nelle terrazze del Palace Hotel di Mondello.
- 2) La somma di cui sopra graverà sull'art.9 "Concorso a manifestazioni di terzi e contributi relativi" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959.

12) COMPENSI SPECIALI AL PERSONALE DIPENDENTE-

IL PRESIDENTE invita il Segretario Dott. GASPARE MALTESE ad allontanarsi momentaneamente dalla seduta dovendo trattare un argomento che lo interessa direttamente nonché la questione della Signorina Zaira Castronovo e di alcuni dipendenti, resisi particolar-

mente meritevoli per avere prestato nelle ore libere di ufficio lavoro straordinario in eccedenza ai limiti stabiliti dall'art. 10 del D.P.R. 17 agosto 1955, N. 767-

Nel significare che tali compensi speciali sono regolati dallo art. 6 del D.P.L. 27.6.1946, N. 19, ritiene opportuno ricordare quanto espresso dal Comitato di Amministrazione nella seduta dell'8 agosto 1959 al N. 37 circa la opportunità di tener presente in sede di compensi o gratifiche a favore del personale la situazione relativa al Dott. Gaspare Maltese ed alla Signorina Zaira Castonovo i quali hanno fruito di un trattamento economico inferiore a quello goduto dagli altri dipendenti dell'Azienda e proponendo per i predetti un compenso di L. 70.000 cadauno -

IL COMITATO:

Sentita la proposta del Presidente;

Considerato che in occasione della organizzazione e realizzazione degli spettacoli di prosa effettuati da questa Azienda nel quadro della " Estate in Sicilia 1959 " e di altre manifestazioni di minore importanza il personale sotto descritto ha prestato la propria opera con encomiabile zelo, così come risulta dall'attestazione rilasciata dal Presidente di questa Azienda;

Considerato che tali prestazioni sono state effettuate nelle ore libere di ufficio, in relazione alle particolari esigenze di servizio sopra citate ed in eccedenza alla normale attività e al lavoro straordinario previsto dall'art. 10 del D.P.R. 17.8.1955, N. 767;

Considerato che a norma di quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto-Regolamento approvato dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana con delibera N. 11851 del 31 luglio 1959, qualora esigenze eccezionali di servizio lo richiedano, al personale appositamente adibito a prestare la propria opera anche oltre i limiti del lavoro straordinario, il Comitato di Amministrazione, su proposta del Presidente, può, subordinatamente alle disponibilità di bilancio, concedere un compenso speciale a norma di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.L. 27.6.1946, N. 19;

Considerato che il personale adibito a prestare la propria opera oltre il limite del lavoro straordinario risulta il seguente:

DOCT. MALTESE GASPARE-

DOCT. LO BIANCO BIANCA

SIG.na.MANGIONE SOFIA

SIG.na.CASTRONOVO ZAIRA

SIGNOR SUTERA ARMANDO

Visto il lodevole servizio prestato dai dipendenti in argomento;

Vista la disponibilità esistente nell'apposito articolo di bilancio;

D E L I B E R A

=====

1) Concedere a favore del personale sotto descritto e per i motivi di cui in premessa, il compenso speciale a fianco di ciascuno segnato per il servizio dagli stessi prestato oltre il normale lavoro di ufficio durante il periodo maggio-agosto 1959, a norma di quanto previsto dall'art.6 del D.L.P. 27.6.1946, N.19, richiamato dall'art.47 dello Statuto Regolamento di questa Azienda:

DOCT.MALTESE GASPARE-	£. 140.000
DOCT.LO BIANCO BIANCA	" 70.000
SIG.na.MANGIONE SOFIA	" 60.000
SIG.na.CASTRONOVO ZAIRA	" 70.000
SIG. SUTERA ARMANDO	" 60.000

2) La somma di cui sopra ammontante complessivamente a £.400.000 graverà sull'art.16 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1959.

La presente deliberazione sarà inviata alla Commissione Provinciale di controllo della Regione Siciliana per il prescritto visto di legittimità.

13) INCARICO ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA QUINTA SETTIMANA DI MONREALE AL MAESTRO F.E.RACCUGLIA- RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE N.2 DELL'11 GIUGNO 1959 VISTATA DALLA COMMISSIONE PROV.DI CONTROLLO IL 19.6.1959 CON PROVVEDIMENTO NUM.

9562 N. DELLE DISPOSIZIONI PR SIDENZIALI PER PAGAMENTI A TITOLO DI ACCONTO.

IL PRESIDENTE informa il Comitato che con deliberazione presidenziale N.2 dell'11 giugno 1959; vistata dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana il 19 giugno 1959 con provvedimento N.9562, si è conferito l'incarico della organizzazione e direzione artistica della " Quinta Settimana di Montecarlo" da svolgersi nel 1959 - Nel contempo si attribuisce al Direttore artistico Maestro Filippo Ernesto Raccuglia un compenso forfettario di £.750.000, la cui spesa doveva gravare sul fondo della manifestazione stessa.

Comunica i motivi per cui tale iniziativa non è stata più attuata nel 1959 e invita il Comitato a ratificare la deliberazione presidenziale, sopra citata.

Nel contempo adottare i provvedimenti in merito al compenso forfettario, ratificando quanto fino ad oggi pagato a titolo di acconto mediante disposizioni in esecuzione della deliberazione presidenziale N.2 dell'11 giugno 1959, e deliberare conseguentemente sulla restante somma di L.200.000 da pagare a completamento del compenso deliberato.

Infatti si è pagato al Maestro Filippo Ernesto Raccuglia con i provvedimenti appresso citati:

a)	Delib.Presid.N.	348	del	6.2.59-	Mand.51	del	6.2.59-	£.	50.000
b)	"	"	"	669	"	2.3	"	"	74 " 3.3.59-
c)	"	"	"	1347	"	18.4	"	"	119 " 24.4.59-
d)	"	"	"	2004	"	11.6	"	"	220 " 12.6.59-
e)	"	"	"	2508	"	10.7	"	"	285 " 11.7.59
f)	"	"	"	3530	"	11.9	"	"	405 " 12.9.59

TOTALE: £. 500.000

Propone al Comitato di concedere a favore del Maestro Filippo Ernesto Raccuglia la restante somma di £.200.000 quale completamento del compenso, anche se la manifestazione non ha avuto luogo. Ciò in quanto la decisione del rinvio della " V. Settimana di Montecarlo"

reale è stata adottata dalla Presidenza in considerazione del fatto che non si è avuti dall'Assessorato al Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana il decreto definitivo del contributo promosso.

Di quanto sopra è estraneo il Direttore artistico, della manifestazione il quale ha prestato la sua opera indipendentemente da quanto era per decidersi.

Il Cons. BARONE AGNELLO DI RAMATA dichiara che la prestazione del Maestro Raccuglia è relativa allo effettuarsi della manifestazione e che, pertanto, dato che la " V. Settimana di Monreale " non ha luogo nel periodo stabilito in precedenza, il compenso dovrà essere raggugliato alla misura della prestazione realmente effettuata.

IL PRESIDENTE comunica che il compenso deliberato è eguale a quello erogato negli anni scorsi, e regolarmente approvato dal Comitato di Amministrazione della passata gestione.

IL BARONE AGNELLO DI RAMATA chiede se oltre il compenso forfettario si provveda a liquidare le spese sostenute dallo stesso Direttore artistico per viaggi e varie.

IL PRESIDENTE comunica che il compenso forfettario è stato sempre pagato indipendentemente dal rimborso delle spese sostenute dal Maestro Raccuglia su presentazione di rendiconti con allegati documenti giustificativi.

IL BARONE AGNELLO DI RAMATA ritiene che il compenso erogato negli anni scorsi e deliberato per la manifestazione di questo anno è elevato, se si tiene presente che vengono anche rimborsate le spese.

Il PROF. CASTIGLIA concorda col Barone AGNELLO DI RAMATA nel ritenere troppo elevato il compenso deliberato, dato che la prestazione del Direttore artistico della manifestazione non si limita ad un solo anno, ma si ripete con periodicità. La somma di Lire 750.000 poteva ben comprendersi in origine, ma non è giustificata successivamente. Del resto qualsiasi compenso dato a professionisti o tecnici - secondo le vigenti norme in materia - segue questa

passi e le tariffe in vigore prevedono una diminuzione sull'ammontare complessivo della prestazione se l'incarico viene di nuovo conferito per lo stesso oggetto, per cui inizialmente fu richiesto l'opera professionale.

IL DOTT. GUARDIONE, Presidente Onorario, interviene nella discussione precisando che il precedente Comitato di Amministrazione dallo stesso presieduto, nel mantenere il compenso forfettario erogato in passato, si è orientato nel deliberare per il lavoro effettivamente fatto dal Maestro Raccuglia il quale ha saputo con intelligenza e da esperto portare a termine una organizzazione non facile, riuscendo in pieno nello scopo profisso.

Si è creduto opportuno riconoscere e premiare, tangibilmente, l'opera del Direttore artistico dedicata a favore sia dell'Azienda di Turismo che della manifestazione stessa.

IL PRESIDENTE concorda col Dott. Guardione, precisando che soltanto oggi esiste un Ufficio Manifestazioni in perfetta efficienza e che, quindi, fino ad oggi, l'opera del Maestro Raccuglia deve intendersi non solamente quale quella di un Direttore artistico, ma anche di soprintendente alla organizzazione diretta.

IL BARONE AGNELLO DI RAMATA propone che la consulenza artistica sia affidata al Maestro Raccuglia non solamente per una singola manifestazione, ma per tutte le iniziative che si avranno durante l'intero anno, sia come organizzazione diretta che con partecipazione in manifestazioni di terzi. Solo così si può giustificare l'ammontare del compenso erogato. - Conferma in questa sede la sua piena fiducia nella persona del Direttore artistico, ma comunica di non essere di accordo nella proposta della Presidenza in quanto l'atto amministrativo da adottare non risulterebbe perfetto e giustificato. Invita il Comitato a sospendere sui provvedimenti da adottare rinviando il tutto ad una prossima seduta tenendo presente che sono assenti alcuni Consiglieri.

IL PRESIDENTE concorda col Barone Agnello di Ramata per il rinvio, relativamente ai provvedimenti da adottare, proponendo in questa seduta la ratifica dei pagamenti fatti in esecuzione della

delibera N.2 dell'11 giugno 1959 vistata dalla Commissione Provinciale di Controllo nella seduta dell'11.6.1959 con provvedimento N.9562

IL COMITATO, sentita la relazione del Presidente e dopo ampia discussione;

Vista la deliberazione Presidenziale N.2 dell'11.6.1959, vista dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana il 19 giugno 1959 con provvedimento N.9562, con la quale si conferiva l'incarico della organizzazione e direzione artistica della " V. Settimana di Musica Sacra " al Maestro Filippo Ernesto Racuglia, attribuendo allo stesso un compenso forfettario complessivo di Lire settecentocinquantamila.

Considerato che mediante disposizioni in esecuzione della deliberazione presidenziale N.2 dell'11 giugno 1959, sopra citata, si è provveduto al pagamento della somma complessiva di £.550.000, quali acconti sulla liquidazione del compenso forfettario sopra detto, e precisamente :

a)	Mandato N.51 del 6.2.1959-	di	£.	50.000
b)	" " 74 " 3.3 "	"	"	100.000
c)	" " 119 " 24.4 "	"	"	100.000
d)	" " 220 " 12.6 "	"	"	100.000
e)	" " 285 " 11.7 "	"	"	100.000
f)	" " 405 " 12.9 "	"	"	100.000

Ritenuta la necessità di ratificare parzialmente la deliberazione Presidenziale sopra citata e conseguentemente le disposizioni di pagamento degli acconti, riservandosi di deliberare, successivamente, sulla restante somma di £.200.000;

Ad unanimità di voti palesi;

D E L I B E R A

=====

- 1) Ratificare parzialmente la deliberazione Presidenziale N.2 dell'11 giugno 1959, vistata dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana, il 19 giugno 1959 con provvedi-

mento N.9562, e conseguentemente le disposizioni presidenziali qui appresso elencate e per la causale di cui alla superiore premessa:

a)	Delib.Pres.N. 348	del 6.2.59-Mand.N. 51	del 6.2.59-£.	50.000	-
b)	"	"	669 " 2.3 "	"	" 74 " 3.3 " " 100.000
c)	"	"	1347 " 18.4 " "	"	" 119 " 24.4 " " 100.000
d)	"	"	2004 " 11.6. " "	"	" 220 " 12.6 " " 100.000
e)	"	"	2508 " 10.7 " "	"	" 285 " 11.7 " " 100.000
f)	"	"	3530 " 11.9 " "	"	" 405 " 12.9 " " 100.000

TOTALE: £. 550.000
=====

23) La spesa complessiva graverà sull'art. " Manifestazioni proprie " del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana per il prescritto visto di legittimità.

14) CONTRIBUTO UNIONE SPORTIVA PALERMO- CAMPIONATO 1959-60-

Il PRESIDENTE informa il Comitato delle continue richieste verbali dell'Unione Sportiva " Palermo " tendenti ad ottenere un adeguato contributo per la Stagione Calcistica 1959-60.

IL COMITATO:

Sentita la relazione del Presidente;

Considerato che, al fine di mettere l'Unione Sportiva " Palermo " nelle condizioni di affrontare la stagione calcistica 1959-60 è necessario che questa Azienda di Turismo intervenga con un adeguato contributo;

Ritenuta la necessità di aderire alla richiesta della suddetta Unione Sportiva " Palermo " mediante un contributo di £.1.500.000, in considerazione che la Stagione Calcistica di quest'anno ha una importanza maggiore in confronto a quella dello scorso anno, in quanto la squadra del " Palermo " dovrà disputare le gare con squadre della " Serie A " -

Ritenuta la necessità di far gravare il contributo di cui sopra

sul fondo da stanziare nell'apposito articolo di bilancio " Contributi vari " dell'esercizio finanziario 1960;

Ad unanimità di voti palesi,

D E L I B E R A

=====

Concedere a favore dell'Unione Sportiva " Palermo " di Palermo un contributo di £.1.500.000 quale concorso nelle spese per la effettuazione della Stagione Calcistica 1959-60.

) Da somma di cui sopra graverà sul fondo da stanziare sull'apposito articolo di bilancio "Contributi vari" dell'esercizio finanziario 1960.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana, per il prescritto visto di legittimità.

5) VARIE ET EVENTUALI-

c) CAMPAGNA MAGGIOR CONSUMO DELL'UVA. -

IL PRESIDENTE informa il Comitato che con deliberazione N. del Comitato di Amministrazione dell'8 agosto 1959, in corso di approvazione da parte della Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana, si è concesso un contributo di £.100.000 a favore della Prefettura di Palermo e per la Campagna di maggior consumo dell'uva per l'anno 1959.

La Prefettura di Palermo con nota N.54704 dell'11.9.1959 ha richiesto il pagamento del contributo relativo al 1958, che era stato a suo tempo promosso, ma non si era provveduto a deliberare lo impegno definitivo.

Pertanto, invita il Comitato a pronunciarsi in merito.

IL COMITATO:

Sentita la relazione del Presidente;

Considerato che ogni anno si è intervenuto favorevolmente all'iniziativa promossa dalla Prefettura di Palermo, a favore della campagna per il maggiore consumo dell'uva, erogando un contributo

per l'organizzazione della stessa;

Considerato che per l'anno 1958, il contributo sopradetto era stato promesso ma l'impegno definitivo non era stato deliberato dal Comitato di Amministrazione;

Ritenuto necessario- in via del tutto eccezionale- intervenire favorevolmente alla richiesta di S.E. Dott. G. Gerlini, nella qualità di Prefetto di Palermo- giusta nota N. 54704 del 11.9.59 - concedendo un contributo di £. 100.000 a favore della Prefettura di Palermo, per la campagna del maggior consumo dell'uva, realizzatasi nel 1958, e ciò per far fronte allo impegno promesso dalla Presidenza di questa Azienda di Turismo;

Vista la disponibilità esistente sull'apposito articolo di Bilancio, parte straordinaria;

Ad unanimità di voti palesi;

D E L I B E R A

- =====
- 1) Concedere- in via del tutto eccezionale- a favore della Prefettura di Palermo- la somma di £. 100.000 quale contributo per organizzazione e realizzazione della Campagna del maggior consumo dell'uva, svoltasi a Palermo durante l'anno 1958.
 - 2) La somma di cui sopra graverà sull'art. 20 " Contributi vari " del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959.
 - 3) Al pagamento si provvederà, dopo che la presente deliberazione sarà vistata dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana-

b) TEATRO STABILE CITTA' DI PALERMO-

IL PRESIDENTE comunica al Comitato che in questo momento gli è stata fatta pervenire la domanda indirizzata all'On.le Assessore del Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana per la costituzione del Teatro Stabile della Città di Palermo, per essere approvata da questa Azienda di Turismo e sottoscritta dal Presidente.

Legge al Comitato la domanda che segue :

Barone GIOVANNI AGNELLO DI RAMATA, Presidente dell'E.P.T., BARCO-
S... .. Teatro Stabile, 1958.

" I Sottoscritti Signori:

" Dott. Salvo Lima, Sindaco di Palermo, Barone Giovanni Agnello di Ramata Presidente dell'E.P.T., Barone Leopoldo De Simone, Sovrintendente al Teatro Massimo, Avv. Cosma Acampora, Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale, sono venuti nella determinazione di assicurare a Palermo la costituzione di un complesso Stabile di Prosa degno delle tradizioni artistiche e culturali della Città, considerato anche che esiste tuttavia la Compagnia Stabile di Prosa " Città di Palermo", riconosciuta dal Comune di Palermo, che nella stagione 1957-58 operò stabilmente a Palermo per cinque mesi, con notevole successo di pubblico e di critica, fruendo di un contributo da parte di codesto On.le. Assessorato.

" E' altresì intendimento di massima dei sottoscritti, da sottoporre all'approvazione dei propri Organi amministrativi, di esaminare i mezzi atti ad assicurare una continuità all'attività della Stabile di Prosa " Città di Palermo" anche ai fini di potere usufruire dei contributi della Direzione Generale dello Spettacolo.

" L'apporto che i sottoscritti intendono dare alla iniziativa ne garantirà la solidità, la serietà amministrativa, la dignità artistica ed in conseguimento di fini culturali.

" Saranno ben lieti se la S.V. convocasse presso di sé i firmatari per maggiori chiarimenti, onde potere dare definitivo assetto alla attività artistica suddetta, tenendo presente, per altro, l'importanza della stessa-

" Con osservanza " -

Informa il Comitato sugli sforzi fatti per dar vita ad un Teatro Stabile nella Città di Palermo e dà notizia dei colloqui avuti con l'On. Magrì circa un contributo di £.20 milioni a favore della iniziativa, comunica che l'Assessorato Regionale al Turismo darà il contributo-se ed in quanto il nuovo Ente costituito potrà dare doppia garanzia sia dal lato tecnico che amministrativo-

Il Teatro Stabile della Città di Palermo nella sua nuova forma può dare all'Assessorato al Turismo quella garanzia richiesta per cui facilmente il contributo sarà ottenuto.

Comunica, inoltre, che la Regione Siciliana ha stanziato nel Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 1959 all'art. 789 la somma di Lire 80 milioni.

L'azione da seguire è precisamente quella di formare la Compagnia Stabile di Prosa quale Ente, al quale parteciperanno Enti qualificati quali il Comune di Palermo, l'Ente Provinciale per il Turismo, l'Ente Autonomo del Teatro Massimo e gli altri Enti validamente e legalmente riconosciuti.

Questi Enti daranno la maggiore garanzia di serietà; soltanto così si potrà far pressione presso l'Assessorato al Turismo per ottenere finalmente un contributo per il Teatro Stabile palermitano come le altre Città siciliane.

IL COMITATO, preso atto di quanto comunicato dal Presidente, si pronuncia favorevole alla iniziativa.

c) CONTRIBUTO UFFICI INFORMAZIONI TURISTICHE-

Il Barone Giovanni Agnello di Ramata chiede al Comitato di esaminare la possibilità di trattare l'argomento relativo al contributo dato da questa Azienda di Turismo per gli Uffici Informazioni della Città di Palermo.

IL COMITATO aderisce alla richiesta.

IL PRESIDENTE invita il Barone Agnello a relazionare sull'argomento.

IL BARONE AGNELLO DI RAMATA informa il Comitato che la gestione degli Uffici di Informazioni dovrebbe essere esercitata solamente dalla Azienda di Turismo di Palermo in quanto discendente dai suoi compiti istituzionali e l'Ente Provinciale per il Turismo dovrebbe rimanere estraneo limitandosi a collaborare sui limiti della sua competenza -

Dato che ciò non, è stato fino ad oggi possibile, in quanto la Azienda di Turismo non ha voluto recepire tale gestione, ritiene che l'ammontare delle spese da farsi sia diviso in parti eguali tra i due Enti e che gli stessi devono farsi rappresentare da due fun-

35)
funzionari i quali assumano la responsabilità della gestione. L'E.P.T. non può da solo far fronte alle spese cui si va incontro per la gestione di detti uffici ed è necessario che l'apporto finanziario dell'Azienda sia maggiore. Il COMIT. SOLE chiede qual'è l'ammontare complessivo della spesa per la gestione degli Uffici d'Informazioni. Il Bne. AGNELLO DI RAMATA comunica che l'E.P.T. invierà una relazione dettagliata con alligati i relativi preventivi, in modo che il Comitato possa in una prossima seduta esaminare la possibilità della gestione in comune degli Uffici d'Informazioni a Palermo. Nel caso in cui non è possibile affrontare in pieno la spesa preventivata, deliberare se accogliere interamente o parzialmente la richiesta per l'E.P.T. di Palermo. Precisa che l'argomento da trattare in questa seduta si riferisce alla gestione dell'Uff. d'Informazioni della Stazione Centrale e per l'anno finanziario 59. - L'E.P.T. non può far fronte quest'anno alle spese cui è andato incontro senza un contributo da parte dell'Azienda di Turismo che potrebbe essere nella misura di 3 milioni complessivamente. - Il Consigliere PROF. CASTIGLIA concorda col Barone AGNELLO DI RAMATA semprechè l'Azienda si trovi nella possibilità di potere erogare la maggiore somma, in quanto la gestione degli Uffici di Informazioni non rientra nei compiti istituzionali. Se tale possibilità esiste, non ha nulla in contrario ad approvare una richiesta del genere. - IL PRESIDENTE informa il Comitato che non si può erogare per l'anno in corso tale contributo, in quanto non è possibile recepire tale cifra sul fondo apposito e propone al Comitato di esaminare la proposta per un contributo a favore dell'E.P.T. in forma ridotta e precisamente ammontante a £. 1,200,000. - Tale somma potrà essere recepita con uno storno di bilancio da effettuarsi sull'art. 2 nella parte " Spese ordinarie" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1959.

Il Barone GIOVANNI AGNELLO di RAMATA insiste sulla entità del contributo il quale non dovrebbe essere inferiore a £. 3,000,000.

Esaurita la discussione, il PRESIDENTE invita il Comitato a deliberare sull'argomento.

IL COMITATO: Sentita la relazione del Barone Giovanni Agnello di Ramata e dopo ampia discussione :

Considerato che gli Uffici di Informazioni a Palermo, gestiti dall'Ente Provinciale per il Turismo, assolvono allo scopo precipuo per cui sono stati creati rispondendo in pieno ed efficacemente alle esigenze del movimento turistico della Città di Palermo;

Considerato che per i suoi fini istituzionali questa Azienda di Turismo non può rimanere assente a tale iniziativa, ma deve intervenire contribuendo alle spese di gestione degli Uffici di Informazioni sopra detti ;

Ritenuto necessario erogare a favore dell'Ente Provinciale per il Turismo un contributo per la gestione degli Uffici di Informazioni relativamente all'anno 1959 , ammontante a £. 1.200.000;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1959;

Considerato che l'apposito art.12 " Contributi ad iniziative intese ad incrementare l'afflusso turistico" non presenta alcuna disponibilità;

Ritenuta la necessità di procedere ad uno storno di fondi di £.1.200.000 prelevandone l'importo dall'art.2 " Spese per il personale, stipendi, aggiunta di famiglia, ecc" e impinguando di tale importo il sopra citato art.12.

Ad unanimità di voti palesi;

D E L I B E R A

== =====

- 1) Procedere ad uno storno di fondi prelevando dall'art.2 la somma di £.1.200.000 ed impinguando di pari importo l'art.12 del bilancio di previsione 1959.
- 2) Concedere a favore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo un contributo di £.1.200.000 quale concorso nelle spese per la gestione degli Uffici Informazioni per l'anno 1959 e per i motivi di cui alle premesse.
- 3) Al pagamento sarà provveduto con regolare mandato mediante vaglia cambiario non trasferibile e dopo che la presente deliberazione sarà vistata dalla Commissione Provinciale di Controllo della Regione Siciliana.
- 4) La somma di cui sopra graverà sull'art.12 del Bilancio di pre-

visione dell'esercizio finanziario 1959.

d) FONDAZIONE PIETRO DI LANZA -

IL PRESIDENTE, informa il Comitato che si è data assicurazione agli eredi Trabia che si provvederà, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, Spettacolo e Sport della Regione Siciliana a riordinare la Biblioteca del Principe Pietro Lanza di Trabia. La Biblioteca consta di N.30.000 volumi di alto pregio storico e di interesse culturale.

Gli eredi Trabia donerebbero tali volumi a questa Azienda dovrà farsi promotrice per il restauro di una parte del Palazzo Trabia da adibirsi a Biblioteca.

Il riordinamento dei volumi e la Sovrintendenza alla Biblioteca verrebbe affidata alla Principessa Borghese che, per raggiungere tale scopo, si stabilirebbe a Palermo.

Dato il grande interesse della iniziativa, ritiene di avere interpretato il pensiero del Comitato di Amministrazione, nello aver dato l'adesione dell'Azienda di Turismo di Palermo alla erezione della Fondazione - Ente morale - "Pietro Lanza di Trabia".

Il Consigliere PROF. CASTIGLIA chiede al Presidente quale è l'onere finanziario che l'Azienda dovrà affrontare per tale impegno.

IL PRESIDENTE comunica nel caso in ispecie, che la qualità di Ente promotore non comporta spese rilevanti, ma soltanto qualche contributo da parte dell'Azienda, da erogarsi al momento in cui saranno definite le pratiche in corso.

IL COMITATO, sentita la relazione del Presidente,

D E L I B E R A

=====

- 1) Aderire alla iniziativa e confermare l'adesione alla Fondazione " Pietro Lanza di Trabia" da istituire ad Ente morale-
- 2) Dare incarico al Presidente per quanto necessario perchè si realizzino il progetto auspicato.

a) CARTELLI PUBBLICITARI IN VARIE LINGUE SUI TRENI-

IL PRESIDENTE invita il Consigliere Sole a riferire sulla proposta presentata dall'A.I.P.- Azionaria Italiana di Pubblicità- con sede in Milano, per un programma di distribuzione sui treni di cartelli pubblicitari in varie lingue.

Il Comm.SOLE riferisce sulla necessità che dei cartelli, in varie lingue, con "slogan" adatti vengano posti sui treni in entrata, in uscita e di transito, al fine di segnalare efficacemente al turista la zona di giurisdizione di questa Azienda di Turismo.

Tale pubblicità dovrebbe essere fatta anche sui transatlantici e navi di linea per l'estero, e, soprattutto, per gli Stati Uniti.

Ritiene che l'Azienda non può non predisporre tale pubblicità nel programma per il 1960.

IL PRESIDENTE concorda con il Consigliere Comm.Sole e propone di inserire la proposta nel piano organico da prepararsi per il prossimo anno.

IL COMITATO aderisce alla proposta della Presidenza, rinviando la trattazione dell'argomento in una prossima seduta.

b) OLIMPIADI 1960.
 IL PRESIDENTE invita il Comitato a prendere in esame la possibilità di inviare a Roma una rappresentanza, durante il periodo in cui si svolgeranno le Olimpiadi del 1960, e ciò al fine di propaganda a favore della Città di Palermo.

Ritiene che la spesa da sostenere venga ripartita fra l'Ente Provinciale per il Turismo e l'Azienda stessa.

IL COMITATO, sentita la relazione del Presidente, aderisce in linea di massima e dà incarico al Signor Presidente di preparare un piano organico per l'iniziativa proposta da inserirsi all'ordine del giorno di una prossima seduta.

Esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 20,30.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che letto ed approvato, si sottoscrive dal Presidente e dal Segretario.

IL SEGRETARIO

fto. DOTT. GASPARE MALTESE

IL PRESIDENTE

fto. AVV. COSEMA ACAMPORA

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

fto. DOTT. GASPARE MALTESE